



# Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

## DELIBERAZIONE N. 6/2014 del Consiglio Comunale

Adunanza di **PRIMA** convocazione

Seduta Pubblica

**OGGETTO:** Settima variante per opera pubblica al Piano Regolatore Generale relativa alle pp.ff. 1022/1, 1022/2, 4009 e parte delle pp.ff. 3889/4, 3853/1, 3889/3 e 3889/2 in C.C. Tione I^ parte, site nell'abitato di Tione di Trento lungo viale Dante e Piazza Cesare Battisti. Prima adozione.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** alle ore **20.30** del giorno **SEI** del mese di **MARZO** nella sala consigliare presso la Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi di convocazione diramati dal Presidente del Consiglio comunale e notificati a termine di legge e previa osservanza delle formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale.

**SONO PRESENTI I SIGNORI:**

- |                         |                               |
|-------------------------|-------------------------------|
| 1. GOTTARDI MATTIA      | 11. BONOMI ARRIGO             |
| 2. SALVATERRA FRANCESCO | 12. FERRARI MANUELA           |
| 3. LEONARDI LORENZO     | 13. ARMANI ALBERTO            |
| 4. ZAMBONI ROBERTO      | 14. BALLARDINI GIOVANNI       |
| 5. STEFENELLI GIUSEPPE  | 15. OSS MICHELE               |
| 6. GIRARDINI MIRELLA    | 16. MARANER ADRIANO           |
| 7. BALLARDINI CARLO     | 17. GIACOMUZZI MARIA EMANUELA |
| 8. ANTOLINI EUGENIO     | 18. SCANDOLARI GIOVANNA       |
| 9. FAILONI MARIO        | 19. MORSELLINO ANDREA         |
| 10. SCALFI LUCA         | 20. PELLEGRINI MASSIMO        |

**SONO ASSENTI GIUSTIFICATI I SIGNORI:**

===

PRESENTI n. 20      ASSENTI n. 0

Il Signor **GIUSEPPE STEFENELLI** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio comunale** ha assunto la presidenza e, con l'assistenza del **Segretario Generale dott. DIEGO VIVIANI**, dato atto che in precedenza è stata accertata la regolare costituzione dell'adunanza nonché la legalità del numero degli intervenuti, e che la seduta è stata dichiarata aperta, procede alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto e posto al n. 4 dell'ordine del giorno.

Deliberazione n. 6/2014 dd. 06.03.2014

OGGETTO: Settima variante per opera pubblica al Piano Regolatore Generale relativa alle pp.ff. 1022/1, 1022/2, 4009 e parte delle pp.ff. 3889/4, 3853/1, 3889/3 e 3889/2 in C.C. Tione I<sup>^</sup> parte, site nell'abitato di Tione di Trento lungo viale Dante e Piazza Cesare Battisti. Prima adozione.

EF

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sentita la relazione del Sindaco Gottardi Mattia e dato atto che :

Dal 25.06.1997 il Comune di Tione di Trento é dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con modifiche d'ufficio dalla Giunta Provinciale con delibera n. 4802 di data 15 maggio 1997 e successivamente modificato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 8914 dd. 14/08/1997, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 09/09/1997, individuando nelle cartografie di piano tavole 1.1. – Tione e 5.1, l'area a Parco Naturale ed introducendo nelle Norme di Attuazione il nuovo articolo 17bis "Aree a parco naturale".

Il P.R.G. è stato oggetto di una prima variante generale approvata con deliberazione della Giunta Provinciale prot. n. 161/2005/F n. 708 dd. 15.04.2005, in vigore dal 27.04.2005, di una seconda variante relativa agli articoli 13 e 14 delle Norme di Attuazione approvate dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2164 di data 03.09.2009, in vigore dal 16.09.2009, di una terza variante approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 55 del 20.01.2012, in vigore dal 25.01.2012 e di una quarta variante puntuale alle pp.ff. 90/2 e 91/1 in C.C. Saone approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2797 del 30.12.2013, in vigore dal 15.01.2014.

La P.A.T. ha approvato definitivamente la variante 2008 al Piano Regolatore Generale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano con deliberazione della Giunta Provinciale prot. n. 230/10L, n. 1318 dd. 04.06.2010.

Il P.R.G. è stato oggetto di sei varianti per opere pubbliche :

- la prima variante per opere pubbliche relativa all'edificio p.ed. 1785 (ex casa Artini) in C.C. Tione I<sup>^</sup> parte, via Perli, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 71/2000 dd. 21.02.2000;
- la seconda variante per opere pubbliche relativa alla correzione cartografica del tratto a valle della strada provinciale del Durone n. 222 in prossimità dell'innesto alla S.S. del Caffaro in località Salecce nella frazione di Saone, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 2061/2000 dd. 18.08.2000;
- la terza variante per opere pubbliche relativa alla p.ed. 1831 e parte della p.f. 951 in C.C. Tione I<sup>^</sup> parte, via Stenico, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 3159/2003 dd. 12.12.2003;
- la quarta variante per opera pubblica relativa alla realizzazione di un parcheggio pubblico su parte della p.f. 2992/1 e parte della p.f. 3962/2 e per consentire l'ampliamento della strada comunale su parte delle pp.ff. 2994/6, 2993, 2992/2 e su parte dell'attuale sedime della p.ed. 1507, C.C. Tione I<sup>^</sup> parte, località Cenglo, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 125 dd. 26.01.2007;
- la quinta variante relativa all'ampliamento della strada comunale p.f. 3851/1 su p.ed. 262, 254, 264 e su parte della p.ed. 272 con la riqualificazione del contesto in località Cantes, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 922 dd. 11.04.2008;
- la sesta variante relativa alla p.ed. 1632, p.f. 992 e pertinenze esterne della p.ed. 1631 in C.C. Tione I<sup>^</sup> parte, site nell'abitato di Tione di Trento all'incrocio tra via Roma e via Damiano

Chiesa, adottata definitivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2/2014 del 19.02.2014.

L'articolo 148, comma 4, della Legge Provinciale 4 marzo 2008 n. 1 s.m.i., prevede che "Fino alla data di approvazione del primo piano territoriale della comunità i comuni possono approvare varianti ai piani regolatori generali con le procedure previste dalla legge provinciale n. 22 del 1991".

Gli immobili di proprietà comunale oggetto della presente settima variante per opera pubblica ricadono in zona "Insediamenti lungo il Viale" di cui all'articolo 24 delle Norme di Attuazione, nello specifico le pp.ffa. 1022/2, 4009 e 1022/1 risultano classificate parte in area a parcheggio pubblico e parte in area a verde pubblico, le pp.ffa. 3889/4 e 3889/3 risultano classificate in "spazi pubblici" riferibili all'articolo 58 delle N.d.A., la p.f. 3853/1 risulta classificata in "strada esistente locale" riferibile all'articolo 42 delle N.d.A. mentre la p.f. 3889/2 ricade parte in "strada esistente locale" e parte in "spazi pubblici". La variante riguarda anche una parte limitata della p.f. 211/2, ossia la parte che attualmente risulta destinata a marciapiede pubblico.

La presente variante per opera pubblica propone la ridefinizione dell'area a verde pubblico insistente parte sulle pp.ffa. 1022/2, 4009 e 1022/1 in C.C. Tione I<sup>^</sup> parte, lungo Viale Dante, per il suo accorpamento all'area a verde pubblico sulla p.f. 211/2 e p.ed. 1726 adiacente l'edificio p.ed. 402/1 sede del Municipio, senza peraltro prevedere alcuna diminuzione della superficie complessiva a verde pubblico prevista dall'attuale P.R.G..

Tale scelta è dettata dalla volontà progettuale di riunificare l'area del parco con la zona di gioco per bambini (area a verde pubblico adiacente l'edificio p.ed. 402/1 sede del Municipio), offrendo una più vasta area ad uso esclusivo dei pedoni e della collettività, senza interferenze con la viabilità carrabile. A questo fine, l'accesso all'area di parcheggio pubblico verrà garantito sul lato sud-ovest del parco da una strada di penetrazione a doppio senso di marcia, in sostituzione dell'attuale senso, mentre sul lato opposto la percorrenza viene interrotta in corrispondenza dell'ultimo accesso carrabile relativo alla p.ed. 1841/2.

Nel complesso, l'area a verde pubblico ed il parcheggio verranno diversamente distribuite, senza tuttavia riduzioni di superficie o posti auto. Nella nuova situazione, il numero di stalli previsto nel parcheggio pubblico ad ovest del parco verrà portato da 42 a 34. Conseguentemente, i posti auto mancanti verranno compensati con una zona a parcheggio da 8 unità a lato della p.ed 1538/1 (sede della scuola musicale), garantendo così il numero di posti macchina complessivo di 42 unità così come previsto dal vigente PRG; tale zona di sosta, risulterà più funzionale per essere utilizzata a servizio degli edifici pubblici limitrofi.

Relativamente al tratto di viale principale lungo Viale Dante dalla p.ed. 1631 sede della biblioteca comunale alla Piazza Cesare Battisti e quindi su parte delle pp.ffa. 3889/4, 3853/1, 3889/3, 3889/2, su piccole porzioni di marciapiede facenti parte delle pp.ed. 402/1, 1554, 1553/1 1981, 1692/1 e 1678 e pp.ffa. 981/1, 211/2, la variante prevede una nuova destinazione di "zona a viabilità pedonale e/o veicolare" soggetta a riqualificazione urbana che sarà oggetto di specifica definizione in sede di progettazione e riferibile al disposto combinato degli articoli 42 (strade) e 58 (spazi pubblici) delle Norme di Attuazione.

Per le porzioni di marciapiedi tavolarmente ancora di proprietà privata, trattandosi di aree ad uso pubblico consolidato da parecchi decenni, l'amministrazione procederà all'acquisizione ai sensi dell'articolo 31 della L.P. 06/93.

Relativamente al marciapiede ad uso pubblico, catastalmente identificate dalle pp.edd. 1981, 1692/1 e 1678 in C.C. Tione I<sup>^</sup> parte, lungo Viale Dante, ancorché attualmente tavolarmente di proprietà privata, si specifica che la presente variante prevede solamente la correzione per errore materiale ai sensi dell'articolo 34 della L.P. 01/08 s.m.i. della vigente cartografia del PRG redatta dall'arch. Niccolini Sergio ai fini dell'adeguamento alle specificazioni tecniche approvate dalla Giunta con deliberazione n. 2129 di data 22 agosto 2008 ed approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 28/2013 del 08.07.2013, rispetto alla precedente cartografia predisposta dall'arch. Bortolotti Roberto con precedente variante al PRG che identificava detto marciapiede come viabilità, pur inglobando dette particelle nell'area interessata da riqualificazione urbana opportunamente perimetrata in planimetria con specifico cartiglio.

La variante prevede anche la modifica dell'articolo 58 delle Norme di Attuazione, nello specifico viene integrato l'ultimo paragrafo relativo alla destinazione a verde pubblico o di pertinenza di edifici pubblici prevedendo la possibilità di realizzare in dette aree anche strutture a servizio di attività e manifestazioni di interesse pubblico e di realizzare pavimentazioni lapidee di percorsi ed aree pedonali da definirsi in fase di progettazione degli interventi, conservando il più possibile le alberature pregiate esistenti, nonché una specificazione alla medesima norma che "la puntuale delimitazione delle zone a verde pubblico nei confronti delle zone a viabilità pubblica, pedonale e parcheggio pubblico sarà individuata in fase di progettazione degli interventi al fine di garantire la funzionalità degli spazi".

L'articolo 42 (strade) delle Norme di Attuazione viene modificato con l'inserimento di una perimetrazione che definisce meglio gli interventi ammissibili nell'area destinata a spazi pedonali e strada esistente locale nel viale principale di Tione tra l'attuale sede della biblioteca comunale e la sede municipale da destinare a viabilità pedonale e/o veicolare che sarà soggetta a riqualificazione urbana secondo specifica definizione in sede di progettazione.

Ai sensi dell'articolo 18 (pianificazione territoriale e mutamento di destinazione) della L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", il Consiglio Comunale deve esprimere il proprio parere relativamente alle modifiche apportate sul territorio di Tione gravato da uso civico; nello specifico la particella gravata da uso civico che risulta interessata dalla settima variante al P.R.G. per opera pubblica riguarda la p.f. 4009 in C.C. Tione I^ parte, Viale Dante che attualmente risulta utilizzata parte a parco pubblico e parte a parcheggio comunale e quindi non risulta più suscettibile di alcun diritto di uso civico.

Con riguardo alla predetta modifica è stata verificata l'insussistenza di soluzioni alternative a quanto previsto che risultino meno onerose e penalizzanti.

In virtù dei commi 2 e 3 dell'articolo 18 della L.P. 6/2005, l'Amministrazione comunale che intenda, attraverso il Piano Regolatore Generale, modificare la destinazione in atto dei beni gravati da uso civico, deve sempre verificare l'insussistenza di soluzioni alternative all'opera o all'intervento che siano meno penalizzanti e onerose per i beni gravati di uso civico e deve motivare la scelta pianificatoria alla luce del principio, enunciato dal legislatore, della mancanza di scelte alternative e, in generale, del beneficio per la collettività, dandone espressamente atto nella deliberazione di prima adozione dello strumento urbanistico. L'ente procedente (all'adozione dello strumento urbanistico) deve acquisire il parere del soggetto competente al quale spetta l'amministrazione dei beni di uso civico di cui si intende mutare la destinazione urbanistica. Se il parere è favorevole ne è trasmessa comunicazione al Servizio Autonomie Locali e al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio e ne è dato atto in sede di adozione definitiva dello strumento urbanistico.

La presente variante viene redatta per conferire al Piano Regolatore Generale la necessaria conformità urbanistica all'intervento già in fase di progettazione relativo alla "Riorganizzazione, sviluppo e valorizzazione del parco pubblico, di via Battisti e di viale Dante", ammesso a finanziamento dalla Provincia Autonoma di Trento sul Fondo per lo sviluppo locale, da presentare completo di tutte le autorizzazioni entro il 24 maggio 2014.

Per ogni ulteriore dettaglio tecnico si rimanda quindi all'allegato elaborato tecnico a firma dell'ing. Weiss Luciano, Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sentita la relazione del Sindaco e dato atto di quanto sopra.

Ritenuto che non risulta necessaria alcuna verifica in merito alla necessità del procedimento di rendicontazione urbanistica ai sensi di quanto stabilito con D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg nel testo modificato dal D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg nonché deliberazione della Giunta provinciale n. 349 del 26 febbraio 2010, ai sensi dell'articolo 3bis, comma 8, lettera d) della predetta normativa, ricadendo il lotto oggetto di variante urbanistica in ambito urbano consolidato dell'abitato di Tione di Trento ed avendo per oggetto una variante puntuale relativa ad un'opera pubblica il cui progetto non dovrà essere sottoposto alla procedura di verifica o di valutazione dell'impatto ambientale ai sensi della L.P. 28/88.

Specificato che in conseguenza del presente atto l'elaborato relativo alla prima adozione della settima variante per opera pubblica al Piano Regolatore Generale e la relativa delibera di

prima adozione saranno depositati a libera visione del pubblico presso l'ufficio tecnico del Comune di Tione di Trento per trenta giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e su un quotidiano locale, nonché all'albo pretorio ed al sito web del Comune, specificando che durante tale periodo chiunque ha facoltà di presentare osservazioni nel pubblico interesse ai sensi dell'art. 40, comma 2 e 3 della L.P. 05.09.1991 n. 22 e sm.i..

Preso atto che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e su un quotidiano locale dell'avviso di avvenuta prima adozione della settima variante al P.R.G. per opera pubblica comporta una spesa complessiva di circa euro 700,00.

Dato atto che, in base all'art. 40, comma 4 della L.P. 22/91 e s.m.i., contemporaneamente al deposito, l'elaborato relativo alla prima adozione della settima variante per opera pubblica al P.R.G. dovrà essere trasmesso al Servizio Urbanistica della PAT per una valutazione tecnica del servizio provinciale competente in materia di urbanistica e tutela del paesaggio, fatta salva la facoltà del servizio medesimo di devolvere alla CUP la valutazione di propria competenza.

Dato atto che non necessita il parere della CPC di cui all'articolo 148, comma 6 octies, lettera c) della L.P. 01/08 s.m.i. in quanto il parere medesimo può essere rilasciato se non a seguito di assegnazione della competenza da parte della Giunta Provinciale previa richiesta della Comunità, così come comunicato dal Segretario della Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Comunità delle Giudicarie con nota del 16.01.2014, pervenuta in data 21.01.2014, prot. n. 988, relativamente alla procedura di adozione della sesta variante per opera pubblica.

Accertato che al capitolo 1380.01 intervento 1090103 del Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2014 in esercizio provvisorio di questo Comune risulta consentito l'impegno della somma di euro 700,00 sopra specificata.

Vista la L.P. 05 settembre 1991, n. 22 e ss.mm. "Ordinamento urbanistico e tutela del territorio", in particolare il capo III (Piano Regolatore Generale), articoli 40 (adozione), 41 (approvazione ed entrata in vigore), 42 (varianti) e l'articolo 148, comma 4 e comma 5 della Legge Provinciale 4 marzo 2008 n. 1 (pianificazione urbanistica e governo del territorio).

Vista la L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", in particolare l'art. 18 (pianificazione territoriale e mutamento di destinazione).

Vista la circolare di data 15.05.2008, prot. n. 4740/08 dell'assessore all'urbanistica, ambiente e lavori pubblici della P.A.T. relativa alla disciplina transitoria per la predisposizione e approvazione degli strumenti urbanistici comunali in attesa dell'approvazione dei Piani territoriali della comunità e dell'adeguamento ad essi dei PRG (articolo 148 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1) e dato atto che la presente deliberazione riguarda una variante per opera pubblica al PRG e quindi risulta possibile procedere alla relativa prima adozione.

Esaminato l'elaborato tecnico relativo alla prima adozione della settima variante per opera pubblica al Piano Regolatore Generale del Comune di Tione di Trento a firma dell'ing. Weiss Luciano, Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, Settore Edilizia Privata e dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria.

Visto il T.U.L.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Con voti n. 15 favorevoli, n. 5 contrari (Giacomuzzi, Maraner, Oss, Pellegrini e Scandolari) e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 20 Consiglieri presenti e votanti,

## **delibera**

1. Di **ESPRIMERE** parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", relativamente alle modifiche previste dalla settima variante al P.R.G. per opera pubblica del Comune di Tione di Trento predisposta dall'ing. Weiss Luciano, sulla p.f. 4009 in C.C. Tione I<sup>^</sup> parte, terreno gravato da uso civico.
2. Di **ADOTTARE**, in prima istanza, ai sensi e per gli effetti degli artt. 40, 41 e 42 della L.P. 05.09.1991, n. 22 e s.m.i., ed articolo 148, commi 4 e 5, della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, la settima variante per opera pubblica al Piano Regolatore Generale del Comune di Tione di

Trento relativa alle pp.ff. 1022/1, 1022/2, 4009 e parte delle pp.ff. 3889/4, 3853/1, 3889/3 e 3889/2, nonché del marciapiede facenti parte delle pp.ed. 402/1, 1554, 1553/1 1981, 1692/1 e 1678 e pp.ff. 981/1, 211/2, in C.C. Tione I^ parte, site nell'abitato di Tione di Trento lungo Viale Dante e Piazza Cesare Battisti, come risultante dall'elaborato tecnico predisposto a firma dell'ing. Weiss Luciano, Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

3. Di **SPECIFICARE**, che relativamente all'attuale marciapiede ad uso pubblico, catastalmente identificate dalle pp.edd. 1981, 1692/1 e 1678 in C.C. Tione I^ parte, lungo Viale Dante, la presente deliberazione prevede la correzione per errore materiale ai sensi dell'articolo 34 della L.P. 01/08 s.m.i. della vigente cartografia del PRG redatta dall'arch. Niccolini Sergio ai fini dell'adeguamento alle specificazioni tecniche approvate dalla Giunta con deliberazione n. 2129 di data 22 agosto 2008 ed approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 28/2013 del 08.07.2013, rispetto alla cartografia predisposta dall'arch. Bortolotti Roberto con precedente variante al PRG che identificava detto marciapiede come viabilità, pur inglobando dette particelle nell'area interessata da riqualificazione urbana opportunamente perimetrata in planimetria con specifico cartiglio.
4. Di **DARE ATTO** ai sensi di quanto disposto dall'articolo 148, comma 5, lettera 0a) della L.P. 01/08, che la settima variante per opera pubblica al Piano Regolatore Generale in tutti i suoi elementi e la delibera di prima adozione saranno depositati, a libera visione del pubblico presso l'ufficio tecnico comunale per trenta giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e su un quotidiano locale, specificando che durante il periodo di pubblicazione chiunque ha facoltà di presentare osservazioni nel pubblico interesse.
5. Di **DISPORRE** l'avviso di cui al punto precedente da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e su un quotidiano locale, nonché all'albo comunale ed al sito web del Comune.
6. Di **TRASMETTERE**, ai sensi dell'art. 40, comma 4 della L.P. 22/91 e s.m.i. contemporaneamente al deposito, la settima variante per opera pubblica al Piano Regolatore Generale, al Servizio Urbanistica della P.A.T., per una valutazione tecnica del servizio provinciale competente in materia di urbanistica e tutela del paesaggio, fatta salva la facoltà del servizio medesimo di devolvere alla C.U.P la valutazione di propria competenza, come disposta dall'articolo 148, comma 5, lettera a) della L.P. 01/2008.
7. Di **DARE ATTO** che la variante al P.R.G. per opera pubblica, modificata in conseguenza dell'eventuale accoglimento delle osservazioni pervenute ed eventuali osservazioni del Servizio Urbanistica della P.A.T. o della C.U.P., sarà successivamente adottata in forma definitiva dal Consiglio Comunale.
8. Di **DARE ATTO** che a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione scattano le misure di salvaguardia delle previsioni urbanistiche contenute nella variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 35 della L.P. 01/08 e s.m.i..
9. Di **IMPEGNARE** la spesa pari ad euro 700,00 al capitolo 1380.01 intervento 1090103 del Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2014 in esercizio provvisorio di questo Comune, dove esiste l'apposita disponibilità per l'impegno della spesa di cui sopra.
10. Di **INCARICARE** l'Ufficio Tecnico Comunale di tutti gli atti esecutivi relativi alla presente deliberazione, in particolare di procedere alle incombenze relative alla predisposizione ed alla pubblicazione dell'avviso di deposito della variante per opera pubblica al Piano Regolatore Generale e conseguente liquidazione e trasmette la variante adottata al Servizio Urbanistica della PAT per ottenere il relativo parere di competenza.
11. Di **DICHIARARE** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere con l'iter di adozione della predetta variante al PRG, con voti n. 15 favorevoli, n. 5 contrari (Giacomuzzi, Maraner, Oss, Pellegrini e Scandolari) e n. zero astenuti su n. 20 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
12. Di **DARE ATTO** che avverso la presente deliberazione è ammesso **reclamo** alla Giunta Provinciale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 52 della L.R. n. 1/1993 e s.m., il **ricorso giurisdizionale** avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971, n. 1034 o, in alternativa, **ricorso straordinario** al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**Giuseppe Stefenelli**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**dott. Diego Viviani**

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 79 TULROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L)

La presente deliberazione è in pubblicazione all'albo comunale dal 11.03.2014 per dieci giorni consecutivi

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**dott. Diego Viviani**

---

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria attesta la copertura finanziaria della spesa e la registrazione del relativo impegno.

Tione di Trento, lì \_\_\_\_\_

**La Responsabile dell'Ufficio Ragioneria**  
**rag. Cinzia Bonenti**

---

**Esecutività della deliberazione**

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

~~La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo per dieci giorni dal 11.03.2014 al 21.03.2014 ed è divenuta esecutiva al termine della pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.~~

~~lì \_\_\_\_\_~~

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**dott. Diego Viviani**

---

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal 11.03.2014 al 21.03.2014. In detto periodo sono/non sono pervenuti opposizioni, reclami o ricorsi.

Nel medesimo periodo è stata effettuata la pubblicazione della presente deliberazione nell'albo informatico del sito del Comune di Tione di Trento, ai sensi della L. 69/2009, art. 32.

Tione di Trento, lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**dott. Diego Viviani**